

# CALCIATORI



ALBO *per* FIGURINE

CAMPIONATO DI CALCIO

Lo sport del calcio gode tuttora il favore della massa sportiva italiana che, domenicamente, si dà appuntamento sui campi per gridare il proprio incoraggiamento ai campioni del cuore, per dare sfogo alla sua naturale esuberanza.

Il campionato di calcio resta sempre la massima espressione di questa fortunata attività sportiva e anche il torneo 1960-61 ha i numeri per mantenere ogni promessa al fine di rendere sempre più appassionanti le singole partite.

Di anno in anno vediamo scomparire dalla scena di gioco questo o quel campione per raggiunti limiti di età, immediatamente rimpiazzati i vuoti dai giovani che avanzano con l'ansia di farsi largo.

Quest'anno molte valide promesse si sono affacciate alla soglia del torneo ed è nell'augurio di tutti che da queste nuove generazioni si possa in breve tempo trarre gli elementi capaci di riportare il calcio italiano a tutte le conquiste.

E' una speranza certamente nel cuore di tutti quanti, giovani e anziani, seguono con attenzione le sorti del calcio nazionale.



COLLEZIONI LAMPO

SERIE  
**A**

SCUDETTO 1961

SERIE  
**B**

*Figurine*

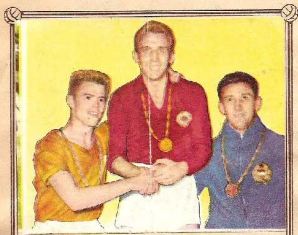
# CALCIATORI



Alle Olimpiadi di Roma la vitalità del calcio italiano si è ancora affermata con le esibizioni dei giovani componenti la nostra squadra olimpica, nata quarta ad onta di non poca sfortuna.

COLLEZIONI LAMPO • MILANO  
Vicolo G. De Castillia, 7.

# CALCIO MONDIALE



Sul podio riservato ai vincitori delle Olimpiadi ecco i capitani delle squadre jugoslava, danese e ungherese, rispettivamente prima, seconda e terza nel torneo di Roma del 1960.



I giocatori della Jugoslavia, esultanti per la conquista della medaglia d'oro, rispondono alle ovazioni dei loro sostenitori. Come è noto la Jugoslavia riuscì a superare gli italiani solo per sorteggio.



Una grande speranza del nostro calcio è il giovanissimo Rivera, passato quest'anno dall'Alessandria al Milan. Lo vediamo con il C.F. Viani, prima di un incontro del torneo olimpico.



La squadra bianco-nera della Juventus di Torino che per l'undicesima volta, primatista assoluta in materia, si è affermata nell'ultimo campionato vincendo il titolo.



Coppa Italia: questa competizione che affianca la disputa del campionato italiano è stata vinta l'anno scorso ancora dalla Juventus. Ecco il dott. Pasquale che porge la coppa a capitano Boniperti.



La sera dell'11 settembre 1960 la fiamma olimpica si spegneva, con un fremito di commozione, nel cielo di Roma. L'«arrivederci», anche per il calcio, è per il 1964 a Tokio.

# F.C. ATALANTA

Anno di fondazione 1913.  
Maglia nero-azzurra a strisce verticali. Calzoncini neri.  
Campo di gioco: Stadio Comunale (m. 110x68)  
Indirizzo sociale: P.za Vitt. Veneto, 2 - Bergamo.  
quasi sempre stata presente in serie A.



«TRA LE PIU' TENACI RAPPRESENTANTI DELLA PROVINCIA»



**BOCCARDI**  
Angelo (1928), portiere.



**GRIFFITH**  
Giovanni (1934), terzino destro.



**RONCOLI**  
Livio (1931), terzino ambidestro.



**CATTOZZO**  
Giovanni (1925), terzino destro.



**GUSTAVSSON**  
Bengt Jullie (1928), centrocampiano.



**GASPERI**  
Vincenzo (1937), mediano laterale.



**ZAVAGLIO**  
Giovanni (1936), centravanti.



**MASCHIO**  
Umberto (1933), mezz'ala ambidestra.



**NOVA**  
Enrico (1938), centravanti.



**OLIVIERI**  
Rinaldo (1935), ala destra.



**LONGONI**  
Angelo (1933), ala ambidestra.

## PICCOLA STORIA DEL CALCIO ITALIANO

Fu nel marzo del 1887 che in Italia, e precisamente a Torino, apparve per la prima volta un pallone da calcio. Ciò grazie ad un agente di commercio torinese che, avendo soggiornato a Londra per qualche tempo, aveva subito il fascino del nuovo sport e ne era tornato portando seco un pallone ed organizzando quindi qualche partita, improvvisata coi pochi punti del regolamento che ricordava e con la partecipazione degli stessi impiegati della sua ditta. La prima società regolare doveva però essere genovese e precisamente quella del Genoa, fondata da cittadini inglesi dimoranti in città figure Anzi, per i primi anni, non erano ammessi soci italiani. Il Genoa era pertanto fondato

nel 1893. Man mano la curiosità spingeva altri giovani, particolarmente negli ambienti studenteschi, ad interessarsi della nuova disciplina sportiva e sorsero altre squadre. Nel 1898 veniva fondata quella che allora era denominata Federazione del Football Italiano. Venne immediatamente indetto un campionato nazionale che per quel primo anno si svolse a Torino con la partecipazione di 4 squadre e che doveva essere portato a termine nel corso di una sola giornata. Ne fu vittorioso il Genoa che confava ben 6 giocatori inglesi in squadra. Il Genoa dominava anche nell'anno seguente e nel 1900, mentre nel 1901 la vittoria andava ad una società appena sorta ed era quella del Milan.

# F.C. BARI

Anno di fondazione 1928.  
Maglia bianco-rossa. Calzoncini bianchi.  
Campo di gioco: Stadio Comunale (m. 106x68).  
Indirizzo sociale: Stadio Comunale - Bari.  
Ha alternato le sue presenze tra serie A e serie B.



« UN UNDICI CASTIGAMATTI CAPACE DI TUTTE LE IMPRESE »



**MAGNANINI**  
Erzo (1935), portiere.



**BACCARI**  
Alcide (1937), terzino ambidestro.



**MUJO**  
Carlo (1935), terzino e centromediano.



**MAZZONI**  
Bario (1931), mediano laterale.



**SEGHEDONI**  
Gianni (1932), centro-mediano.



**TAGNIN**  
Carlo (1932), mezz'ala ambidestra.



**DE ROBERTIS**  
Luigi (1936), ala destra.



**CATALANO**  
Biagio (1938), centravanti.



**VIRGILI**  
Giuseppe (1935), centravanti.



**CONTI**  
Raul (1928), mezz'ala ambidestra.



**CICOGNA**  
Bruno (1937), ala sinistra.

Di quei tempi sorgeva anche la Juventus ed oggi, a distanza di tanti anni, può essere curioso sapere che il nome non venne gradito da tutti i soci della società torinese. C'erano infatti state diverse altre proposte secondo le quali la nuova società avrebbe dovuto chiamarsi « Cisalpina » oppure « Massimo d'Azeglio ». C'era il fautore di « Frusport », quello di « Ludus » e persino di « Società della buona speranza ». Tra le diverse proteste ve ne era una che si esprimeva con queste parole: « Chi ha pensato a tale nome non ha pensato che possa durare qualche anno in più dei piedi in cui noi saremo ancora ». Juventus? Allora si andrebbe bene quando la maggior parte dei soci avrà 40 o 50 anni!.

Fu soltanto nel 1903 che si ebbero in Italia i primi incontri internazionali di società, ed ospiti dei nostri campi erano quasi unicamente squadre svizzere o inglesi. L'attività del-



Al primi tempi del campionato italiano di calcio, ecco in questa fotografia il primo campione federale italiano del 1901.

# F.C. BOLOGNA

Anno di fondazione: 1909.  
Maglia rosso-blu a strisce verticali. Calzoncini bianchi.  
Campo di gioco: Stadio Comunale (m. 110x67).  
Indirizzo sociale: Via Testoni, 5 - Bologna.  
Ha vinto 6 titoli di campione d'Italia.



« E' IL FAMOSO "SQUADRONE" CHE TREMARE IL MONDO FA »



**SANTARELLI**  
Artillo (1934), portiere.



**CAPRA**  
Bruno (1937), terzino  
ambidestro.



**PAVINATO**  
Mirko (1934), terzino  
sinistro.



**CAPPA**  
Lorenzo (1935), mezza  
ala e laterale.



**ROTA**  
Battista (1932), terzino  
ambidestra.



**FOGLI**  
Romano (1938), media-  
no laterale.



**PERANI**  
Marino (1939), ala de-  
stra.



**DE MARCO**  
Oscar (1936), attac-  
cante.



**"VINICIO"**  
De Menezes Vinicius  
(1932), centravanti.



**CAMPANA**  
Sergio (1934), centra-  
vanti.



**PASCUTTI**  
Ezio (1937), ala  
sinistra.

Primi tempi del calcio azzurro: questa la Nazionale che doveva giocare contro l'Ungheria nel 1910, uscendone sconfitta.



In nostra nazionale doveva invece tardare fino al 1910. In quell'anno, e precisamente il 10 maggio, sul campo dell'Arena di Milano, i nostri nazionali scendevano per la prima volta sul terreno per misurarsi contro la rappresentativa francese. Alla partita assistettero oltre 2000 persone, e ciò costituì il record di affluenza fino ad allora registrato sui nostri campi. Inaspettatamente vinse l'Italia ed in modo abbastanza netto in quanto il punteggio ebbe ad essere quello di 2-2. Da notare che la Nazionale del tempo non vestiva ancora la maglia azzurra, ma giocava con un canciotto bianco che tra l'altro aveva il polsino ed il colletto inamidati. Quel primo successo procurò molta euforia ed anche qualche inganno sulle reali possibilità del nostro « 11 » rappresentativo. Si commise pertanto l'errore di accettare un incontro a Budapest contro quegli ungheresi che allora erano i dominatori del calcio europeo e si finì con una sconfitta ab-

# C.C. CATANIA

Anno di fondazione 1946.  
Maglia rosso-azzurra a strisce verticali.  
Campo di gioco: Stadio Comunale (m. 105x65).  
Indirizzo sociale: Via Terranova, 8 - Catania.  
Promossa quest'anno in serie A.



« LA VALIDA RAPPRESENTANTE DEL CALCIO ISOLANO »



**PONTÉ**  
Walter (1937), portiere.



**MICHELOTTI**  
Giorgio (1936) terzino  
ambidestro.



**GIAVARRA**  
Franco (1933), terzino.



**CORTI**  
Mario (1931), mediano laterale.



**ZANNIER**  
Luigi (1932), centro-mediano.



**PRENNA**  
Adelmo (1930), centravanti.



**PIOTTI**  
Ugo (1931), mediano laterale.



**FERRETTI**  
Amilcare (1935), mediano laterale.



**CALVANESE**  
J. F. Salvador (1934), centrattacco.



**BUZZIN**  
Sebastiano (1929), centravanti.



**CASTELLAZZI**  
Mario (1935), ala sinistra.

bastanza vistosa in quanto si perse per 6-1. I campioni più illustri di quel nostro primo periodo ebbero ad essere i vercellesi Milano, Leone, Ara, i milanesi De Vecchi, Cevenini, F. Lana, Trerè e Fossati, i torinesi De Bernardi e Capello.

Nel 1912 i calciatori italiani partecipavano per la prima volta alle Olimpiadi, a Stoccolma, e dopo essere stati eliminati dalla Finlandia nei tempi supplementari, battevano nel torneo di consolazione la Svezia, infine estromessi anche da tale torneo da un grosso squadrone dell'epoca, e cioè quello dell'Austria.

Intanto, all'iniziale dominio dei genovesi cui succeduto quello dei vercellesi che per non pochi anni, ebbero a vincere il campionato nazionale, avendo alle spalle tre altre ottime squadre provinciali piemontesi, e cioè quelle dell'Alessan-



1934: gli Azzurri d'Italia, capitani da Giuseppe Combi, nella formazione da campione. Il primo titolo mondiale.



# A.C. FIORENTINA

Anno di fondazione 1926.  
Maglia viola. Calzoncini bianchi.  
Campo di gioco: Stadio Comunale (m. 110x70).  
Indirizzo sociale: Via del Palazzo, 11 - Firenze.  
Ha vinto 1 titolo di campione d'Italia.



« I LEONI DEL MARZOCCO, DAL GIOCO FINE E INTELLIGENTE »



**SARTI**  
Giuliano (1933), portiere.



**ROBOTTI**  
Enzo (1935), terzino ambidestro.



**CASTELLETTI**  
Sergio (1937), terzino ambidestro.



**MICHELÌ**  
Dante (1939) mediano laterale.



**ORZAN**  
Alberto (1931), centro-mediano.



**MARCHESI**  
Rino (1937), mediano laterale.



**HAAMRIN**  
Kurt (1934), ala destra.



**MILAN**  
Luigi (1937), mezz'ala destra.



**MONTIUORI**  
Michelangelo (1932), mezz'ala ambidestra.



**DA COSTA**  
Dino (1931), mezz'ala sinistra.



**PETRIS**  
Gianfranco (1936) ala sinistra.

ria, del Cusale e del Novara.  
Naturalmente gli spettatori alle partite di calcio andavano man mano aumentando pur essendo sempre ben lontani dalle folle attuali. Questa ascesa di consensi ebbe però a essere con la prima guerra mondiale durante la quale perdevano la vita non pochi giovani campioni. Alla ripresa, dopo il conflitto, la prima vittoria in campionato andava ai nero-azzurri milanesi dell'Internazionale, mentre il primo confronto delle maglie azzurre si chiudeva con un grosso risultato a nostro favore. Era il campo la Francia, al Velodromo Sempione di Milano, e l'Italia vinceva per 2-4.  
Altre squadre si andavano infatti facendo innanzi e dopo un ultimo ritorno di fiamma della Pro Vercelli che, in seguito, doveva definitivamente scivolare nella divisione inferiore, si aveva nel 1925 la prima conquista del titolo italiano da parte del Bologna e nel 1929 il primo scudetto del



Il milanese Giuseppe Meazza, con 17 gol, è passato alla storia del calcio mondiale come uno dei giocatori più completi.

# F.C. "INTER"

Anno di fondazione 1908.  
Maglia nero-azzurra a strisce verticali. Calzoncini neri.  
Campo di gioco: Stadio di S. Siro (m. 110x68).  
Indirizzo sociale: Via Larga, 26 - Milano.  
Ha vinto 7 titoli di campione d'Italia.



« L'ESTEMPORANEA SQUADRA DAL NOBILISSIMO BLASONE »



**BUFFON**  
Lorenza (1929), portiere



**FONGARO**  
Livio (1931) terzino destro.



**PICCHI**  
Armando (1935), terzino.



**INVERNIZZI**  
Giovanni (1931), mediano laterale.



**GUARNIERI**  
Aristide (1938), terzino sinistro.



**ZAGLIO**  
Franco (1936), mediano sinistro.



**BICCHI**  
Mauro (1935), ala destra.



**FIRMIANI**  
Edwing Ronald (1933), centravanti.



**ANGELILLO**  
Antonio Valentin (1937), centrattacco.



**LINDSKOG**  
Bengi (1933), mezz'ala ambidestra.



**CORSO**  
Mario (1941), ala sinistra.

glorioso Torino. Da notare che il Torino aveva già vinto il titolo l'anno precedente, ma la conquista era stata poi revocata a causa di alcune irregolarità avvenute nello svolgimento della finale contro la Juventus. Contemporaneamente si facevano largo nuovi campioni e, in una lista rassegnata, diamo di Cevenini, III, di Conti e Moscardini, di Baloncieri e Magnozzi, di Trivellini e De Prà, mentre si aveva anche il debutto di un trio difensivo rimasto forse insuperato e insuperabile: quello che vedeva in porta Giampiero Combi ed i terzini Umberto Caligaris e Virgilio Rocetta. Anche in campo internazionale i nostri risultati erano discreti: l'Ungheria, conoscevano nei nostri confronti la sconfitta e, per stare ai magiari, nel maggio del 1930 si arrivava ad un risultato davvero stupefacente in quanto si riusciva a superare gli ungheresi.



La forte nazionale che nel 1938 conquistò a Parigi per la seconda volta, dopo entusiasmanti vittorie, la Coppa del Mondo.



# JUVENTUS

Anno di fondazione 1905.  
 Maglia bianco-nera a strisce verticali. Calzoncini bianchi.  
 Campo di gioco: Stadio Comunale (m. 105x68).  
 Indirizzo sociale: P.zza S. Carlo, 206 - Torino.  
 Ha vinto 11 titoli di campione d'Italia.



« LE ZEBRE DALLA STELLA D'ORO IN CAMPO BIANCO - NERO »



**VAVASSORI**  
Giuseppe (1934), portiere.



**SARTI**  
terzino sinistro.



**BURELLI**  
Guglielmo (1936), terzino destro.



**EMOLI**  
Flavio (1934), mediano laterale.



**CERVATO**  
Sergio (1929), terzino ambidestro.



**COLOMBO**  
Umberto (1933), mezz'ala ambidestra.



**BONIPERTI**  
Giampiero (1928), centrocampanti.



**NICOLE**  
Bruno (1940), ala destra e centrattacco.



**CHARLES**  
William John (1931), centrattacco.



**SIVORI**  
Enrico Omar (1935), mezz'ala ambidestra.



**STACCHINI**  
Gino (1938), ala ambidestra.

Le migliori fortune del calcio italiano sono coltose con gli anni in cui a C.U. della Nazionale era Vittorio Pozzo.



resi in casa loro, a Budapest, per ben 5-0. Si battevano Svizzera, Portogallo, Spagna e diverse altre nazioni mentre si doveva durare fino al 1931, e precisamente il 23 febbraio a Milano, per avere ragione per la prima volta di un avversario quanto mai ostico nei nostri confronti: diciamo dell'Austria. In quella occasione si riuscì a radunare per la prima volta in Italia, attorno ad un campo di gioco, la cifra di 50 mila spettatori. Anche gli impianti sportivi andavano man mano migliorando e di egemonia risultava quello che è oggi lo Stadio Comunale di Bologna, al quale faceva seguito un'altra apprezzabile attrezzatura come lo Stadio Comunale di Torino.  
 Vi è anche da dire di una « moda » che si era andata affermando e cioè quella che voleva l'immigrazione di campioni di origine italiana nati nel Sud America. Il primissimo sudamericano a giungere tra noi ebbe ad essere nel 1927 Giulio

# S.S. LAZIO

Anno di fondazione 1910.  
Maglia azzurra con bordi bianchi.  
Campo di gioco: Stadio Flaminio (m. 110x70).  
Indirizzo sociale: Viale Rossetti, 21 - Roma.  
E' sempre stata in divisa, A.



« LE RONDINELLE CAPACI DEI PIU' FORMIDABILI COLPI D'ALA »



CEI Idilio (1937), portiere.



MOLINO Giovanni (1931), terzino destro.



LO BUONO Nicola (1933), terzino sinistro.



CARRADORI Franco (1934), mediano laterale.



JANICH Francesco (1937), centromediano.



FUMAGALLI Egidio (1937), mezz'ala ambidestra.



MARIANI Amos (1931), ala destra.



GUAGLIANONE Orlando sud-americano, centravanti.



ROZZONI Orlando (1937), centravanti.



FRANZINI Bruno (1938), mezz'ala ambidestra.



MATTEI Clemente (1939), ala sinistra.

Libonatti che doveva più giocare centravanti per il Torino e giungere anche alla nazionale. Le altre squadre non vollero essere da meno e dopo le Olimpiadi di Amsterdam del 1928 (dove, tra l'altro, la squadra italiana si era fatta alquanto onore conquistando il terzo posto dietro Uruguay e Argentina) non pochi furono i campioni di oltre oceano che vennero a rinforzare i ranghi delle nostre squadre. L'Inter ebbe così, tra gli altri, Frione, Facio, Mascheroni; il Bologna ebbe Sansone, Fedullo e Andricoley; la Roma ebbe Guasta e Scopelli; la Lazio ebbe Pantoni e Gaurisi; il Genoa ebbe Stabile; la Fiorentina, Petrone; ecc. La « pesca » migliore ebbe però ad essere quella della Juventus che, trovatisi dapprima con Orsi, prestigiosa ala sinistra, ebbe ancora la mano felice con altri campionissimi del calcio di Monti, Casarini, Serraglio. Ciò permise alla Juventus una conquista consecutiva di ben cinque anni, e cioè dal 1931 al 1935.



Nel 1935 l'Italia giocava una famosa partita contro la Germania, a Berlino, seconda da sinistra, vedevano Calvani in azione.

# A.C. LECCO

Anno di fondazione 1912. Maglia bianco-celeste a strisce verticali. Calzoncini blu. Campo di gioco: Stadio Ripamonti (n. 108x65). Indirizzo sociale: piazza XX settembre, 6 - Lecco. Promossa da questa stagione in serie A.



« L'ENTUSIASTA MATRICOLA AL DEBUTTO NELLA DIVISIONE A »



**BRUSCHINI**  
Eugenio (1939), portiere.



**FRANCHI**  
Silvio (1930), terzino destro.



**CARDONI**  
Ennio (1929), terzino destro.



**COTTI**  
Clemente (1930), mediano laterale.



**CARDARELLI**  
Amos (1930), centro-mediano.



**DUZIONI**  
Francesco (1929), mediano sinistro.



**SAVIONI**  
Marco (1931), ala sinistra.



**ARIENTI**  
Enrico (1932), mezz'ala sinistra.



**ABBADIE**  
Giulio (1930), mezz'ala sinistra.



**ROVATTI**  
Renzo (1939), mezz'ala destra.



**BONACCHI**  
Rodolfo (1938), centravanti.

Un altro protagonista di altissimo valore fu Silvio Piola, versatile, di rara potenza atletica e abilità stilistica.

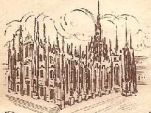


dello scudetto tricolore.

Si era comunque negli anni migliori del nostro calcio. I campioni sorvegliavano, si può dire, a getto continuo: ecco quello che ebbe ad essere uno dei più grandi calciatori di tutto il mondo e di tutti i tempi e cioè Giuseppe Meazza; ecco nella sua scia altri centravanti famosi come Schiavio, Piola, Borel, Vecchina; ecco dei mediani di prestigio come Bernardini, Ferraris IV, Pitto, Bertolini; ecco un'altra coppia di terzini famosi con Monzeglio e Allemanni. Proprio attraverso i risultati sempre più lusinghieri, la Federazione Italiana Gioco Calcio acquistava nel consesso internazionale un'autorità sempre maggiore; così, per il 1934, le venne affidata l'organizzazione dei campionati mondiali. Fu un seguito di partite entusiasmanti e, per quanto ci riguarda più da vicino, dopo una vittoria a largo punteggio contro gli Stati Uniti e un'affermazione invece già più fa-

# A.C. MILAN

Anno di fondazione 1899.  
Maglia rosso-nera a strisce verticali. Calzoncini bianchi.  
Campo di gioco: Stadio San Siro (m. 110x68).  
Indirizzo sociale: Via Andegari, 4 - Milano.  
Ha vinto 7 titoli di campione d'Italia.



« IL POTENTE E INTRAPRENDENTE UNDICI DEI DIAVOLI »



**GHEZZI**  
Giorgio (1930), portiere.



**MALDINI**  
Cesare (1932), centrocampiano



**ZAGATTI**  
Francesco (1932), terzino sinistro.



**LIEDHOLM**  
Nils (1922), mediano laterale.



**SALVADORE**  
Sandro (1939), centrocampiano.



**DAVID**  
Mario (1934), mediano destro.



**VERNAZZA**  
Santilago (1928), ala ambidestra.



**RONZON**  
Pier Luigi (1934), mezz'ala ambidestra.



**ALTAFINI**  
Giuseppe (1938), centravanti.



**RIVERA**  
Gianni (1938), centro avanti.



**BARISON**  
Paolo (1936), ala sinistra.

tica contro la Spagna, l'Italia entrava in semifinale dove poteva battere l'Austria e aveva così di fronte quale ultimo ostacolo la Cecoslovacchia. A Roma, quel giorno, si vissero istanti di grande passione e tensione in quanto i tempi regolari si chiudevano sul pareggio di 0-0 e solo nei tempi supplementari l'Italia riusciva infine a passare battendo la Cecoslovacchia per 2-1. Era un'affermazione di alto livello e testimoniava l'ormai raggiunta potenza del nostro movimento calcistico. A chi poteva rimproverare che nei ranghi della nazionale campione del mondo erano però inclusi anche quelli che oggi vengono chiamati « oriundi », si dava una sonante risposta due anni dopo alle Olimpiadi di Berlino del 1936. Qui l'Italia scendeva in campo con una squadra di giovanissimi, assenti i grandi nomi: si pensava di essere più che altro presenti per onor di firma e invece, una sull'altra, la fresca nostra rappresentativa inflava le

rappresentative degli Stati Uniti, del Giappone, della Norvegia e infine dell'Austria cogliendo così l'ambito alloro olimpionico. Non bastava ancora? Un po' di pazienza... e altri due anni dopo, nel 1938 in terra di Francia, per noi in quel momento non del tutto ospitale, gli inviti azzurri italiani avevano modo di bistrarre con straordinaria autorità quel titolo di campione mondiale che già avevano conquistato nel 1934. Si può dire che l'ostacolo maggiore venne costituito dal primo incontro eliminatorio contro la Norvegia, superata solo dopo i tempi supplementari; seconda vittima illustre la Francia; terza, ancora più illustre, il Brasile e infine, a compimento dell'opera, la vittoria per 4-2 sull'Ungheria che il 19 giugno 1938 a Parigi ci dava la nuova bella conquista. La squadra che ebbe a raggiungere tale bellissima vittoria era composta da Olivieri, Poni, Rava: Santoni, Andreolo, Locatelli, Biavati, Meazza, Piola, Ferrari,

# A.C. NAPOLI

Anno di fondazione 1926.  
Maglia azzurra con bordi bianchi. Calzoncini bianchi.  
Campo di gioco: Stadio Vomero (m. 110x68).  
Indirizzo sociale: Palazzina Stadio Vomero - Napoli.  
E' quasi sempre stata in divisione A.



**BUGATTI**  
Ottavio (1928), portiere.



**GRECO II**  
Elio (1936), terzino e centromediano



**SCHIAVONE**  
Ercole (1935), terzino ambidestro.



**POSIO**  
Celso (1931), mediano laterale.



**MIHALIC**  
Giovanni (1934), centromediano



**BODI**  
Luigi (1934), mediano laterale.



**DI GIACOMO**  
Beniamino (1935), mezz'ala.



**GRATTON**  
Guido (1932), mezz'ala ambidestro.



**PIVATELLI**  
Emanuele (1933), centravanti e mezz'ala.



**DEL VECCHIO**  
Emanuele (1934), centravanti.



**TACCHI**  
Juan Carlos (1932), ala sinistra.

Colaussi. Da notare che tali splendide vittorie non andavano isolate in quanto erano contornate da altre affermazioni nelle diverse coppe e tornei internazionali, e da una serie di primati ai Giochi Mondiali Universitari.  
La fortuna del calcio italiano continuava ancora, quando all'orizzonte si profilava purtroppo il secondo conflitto mondiale. Al contrario di quanto accade nel 1915-18, questa volta si cercò per qualche tempo di mantenere in pieno l'attività calcistica così che si ebbe lo svolgimento sufficientemente regolare dei campionati. An quando il numero dei bombardamenti e siluranti scesi aumentò e l'Italia stessa divenne terra di battaglia; si giunse per forza di cose alla cessazione dell'attività. Si ebbero dei campionati di guerra ma una certa normalità non poté essere raggiunta che al termine delle vicende belliche e precisamente col campionato 1946-47, per il quale vennero qualifi-

cate 20 squadre e precisamente: Alessandria, Atalanta, Bari, Bologna, Brescia, Fiorentina, Genova, Internazionale, Juventus, Lazio, Livorno, Milan, Modena, Napoli, Roma, Sampdoria, Torino, Triestina, Venezia, Vicenza.  
Dominatore del momento era il Torino, in possesso di un vero e proprio squadrone che poteva essere idealmente paragonato a quello juventino della serie d'oro 1931-35. Un Torino che arrivava a dare quasi tutti i suoi uomini alla nazionale e che, condotto da Valentino Mazzola, ebbe ad essere imbattibile per intere stagioni in Italia e fuori Italia. Sul Torino quindi poggiava la forza del momento per il nostro stesso calcio azzurro: ma purtroppo la malastoria doveva essere in agguato. Nel tardo pomeriggio del 6 maggio 1949, di ritorno da una tournée in Portogallo, il velivolo su cui erano i campioni granata cozzava contro la Basilica di Superga e nessuno di quanti erano a bordo si salvava.

# A.C. PADOVA

Anno di fondazione: 1913.  
Maglia bianca con bordi rossi.  
Calzoncini bianchi.  
Campo di gioco: Stadio Silvio Appiani (m. 110x68).  
Indirizzo sociale: Via Anghinoni, 3 - Padova.  
Ha alternato la presenza in serie A con quella in B.



« LE GALLINELLE, VALIDE ESPONENTI DEL CALCIO PROVINCIALE »



**PIN**  
Antonio (1928), portiere.



**BLASON**  
Ivano (1923), terzino destro.



**SCAGNELATO**  
Aurelio (1930), terzino sinistro.



**SECCO**  
Aldo (1937), centro-mediano e terzino.



**AZZINI**  
Giovanni (1929), centro-mediano.



**MORO**  
Silvano (1927), mediano.



**BARBOLINI**  
Giorgio (1934) mezz'ala ambidestra.



**ROSA**  
Umberto (1932) mezz'ala.



**MILANI**  
Aurelio (1934), centrocampista.



**TORTUL**  
Mario (1931), mezzolo o ala.



**ZERLIN**  
Eliseo (1939), ala sinistra.

Era un fiero, durissimo colpo per lo sport italiano in particolare e per lo sport mondiale in generale, e il cordoglio per la sciagura fu veramente unanime. Ne doveva risentire tutto il mondo del nostro calcio. Tanto più che il passaggio dell'antica tattica del « meloso » a quella del « sistema » aveva procurato non pochi squilibri di rendimento. Le nostre prestazioni furono ben lontane da quelle alle quali eravamo abituati e incessammo sconsigliare anche di fronte a squadre di media levatura.

Ad onta di ciò il favore delle folle non ebbe minimamente a staccarsi da questo fortunato sport e si deve anzi dire che numerosi nuovi appassionati si trovarono presenti attorno ai rettangoli di gioco. Ciò forse causato anche da quel totalizzatore che è il « totocalcio », attraverso le cui schedine, col miraggio di diventare d'un colpo milionari, molta gente che

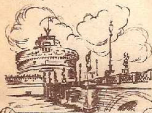


L'irrimediabile scioglimento del Torino A.C. che, dopo tante battaglie vittoriose, partì tragicamente sulla collina di Soperga.



# A.S. ROMA

Anno di fondazione 1927.  
Maglia rossa con bordi gialli.  
Calzoncini bianchi.  
Campo di gioco: Stadio Flaminio (m. 110x70).  
Indirizzo sociale: Viale Tiziano, 3/3 - Roma.  
Ha vinto 1 titolo di campione d'Italia.



« UNA SQUADRA SEMPRE TEMIBILE ANCHE SE UN PO' STRANA »



**PANETTI**  
Luciano (1929), portiere.



**FONTANA**  
Alfio (1932), mediano laterale.



**CORSINI**  
Giulio (1933), terzino sinistro.



**GUARNACCI**  
Egidio (1934), mediano laterale.



**LOSI**  
Giacomo (1935), terzino sinistro.



**GIULIANO**  
Luigi (1930), mediano laterale.



**GHIGGIA**  
Alcide (1926), ala destra.



**SCHIAFFINO**  
Juan Alberto (1925), mezz'ala sinistra.



**MANFREDINI**  
Pedro W. (1935), centrocampista.



**LOJACOMO**  
Francisco Ramon (1935), centraltacco.



**SELMOISSON**  
Arne (1931), mezz'ala.

Una delle ultime nostre Nazionali, quella che ha giocato contro la Spagna nel marzo 1940 denunciando un certo risveglio.



situazione non si interessava di questo sport venne invece portata a vivere lì vicende. Siamo ormai ai tempi recenti.

Dal 1950 ad oggi si può dire che le squadre che hanno dominato la scena del campionato conquistando i relativi scudetti di campione sono state quattro e cioè, citandole in ordine alfabetico: Fiorentina, Internazionale, Juventus e Milan. Anche in questi ultimi anni si è assistito alla ondata di diversi campioni stranieri nelle nostre squadre. Ora l'afflusso è stato giustamente frenato onde permettere ai nostri giovani di farsi largo in quanto è solo attraverso un sapiente allenamento che il calcio italiano, che comunque ha dato ultimamente promettenti segni di risveglio, potrà un giorno tornare agli allori che gli furono abituali.

# U.C. SAMPDORIA

Anno di fondazione: 1945.  
Maglia azzurra cerchiata in bianco con fascia rosso-nera. Calzoncini bianchi.  
Campo di gioco: Stadio Ferraris (m. 110x70).  
Indirizzo sociale: Via XX Settembre, 33 - Genova.  
E' sempre stata in divis. A.



« SQUADRA CHE NON TEME IL CONFRONTO CON LE MIGLIORI »



**ROSIN**  
Ugo (1933), portiere.



**VINCENZI**  
Guido (1932), terzino destro.



**MAROCCHI**  
Paolo (1936), mediano laterale.



**BERGAMASCHI**  
Mario (1929), mediano laterale.



**BERNASCONI**  
Gaucenzio (1932), centrone.



**VICINI**  
Azelio (1933), mediano laterale.



**MORA**  
Bruno (1937), mezz'ala ambidestra.



**OCKWIRC**  
Ernest (1926), mezz'ala ambidestra.



**BRIGHENTI**  
Sergio (1932), centratac.



**SKOGLUND**  
Lennart (1939), ala sinistra e mezz'ala.



**CUCCHIARONI**  
Ernesto (1927), ala sinistra.



# S.P.A.L.

« LA SQUADRA DA ANNI SPECIALIZZATA IN COLPI A SORPRESA »

Anno di fondazione: 1907.  
Maglia azzurra con collare e maniche bianchi, Calzoncini bianchi.

Campo di gioco: Stadio Comunale (m. 110x65).

Indirizzo sociale: Via Roma, 9 - Ferrara.

Ha alternato la presenza in serie A con quella in B.



**MATTEUCCI**  
Enzo (1933), portiere.



**VALADE'**  
Ambrogio (1937), terzino ambidestro.



**BOZZAO**  
Gianfranco (1936) terzino sinistro.



**CARPANESI**  
Sergio (1936), mezzala o mezzano.



**CATALANI**  
Giuseppe (1933), centro mediano.



**GANZER**  
Gianfranco (1930), terzino e mediano.



**NOVELLI**  
Aldo (1933), ala e mezz'ala.



**CORELLI**  
Gianni (1937), mezz'ala destra.



**TACCOLA**  
Romano (1935), centravanti.



**MASSEI**  
Oscar (1934), centravanti.



**MORBELLO**  
Egidio (1936), ala sinistra.



# A.C. TORINO

Anno di fondazione 1906.  
Maglia granata. Calzoncini bianchi.  
Campo di gioco: Stadio Torino (m. 110x65).  
Indirizzo sociale: Via Alfieri, 6 - Torino.  
Ha vinto 6 titoli di campione d'Italia.



« LA GLORIOSA SOCIETA' GRANATA DAL LUMINOSO PASSATO »



**SOLDAN**  
Narciso (1927), portiere.



**SCESA**  
Piero (1939), terzino destro.



**BUZZACCHERA**  
Luciano (1939) terzino sinistro.



**BEARZOT**  
Enzo (1927), mediano destro.



**LANCIONI**  
Remo (1931), centro-mediano.



**BALLERI**  
Costanza (1933), mediano sinistro.



**DANOVA**  
Giancarlo (1938), ala ambidestra.



**MAZZERO**  
Italo (1936), mozz'ala ambidestra.



**TRASPEDINI**  
Vincenzo (1939), centravanti.



**MOSCHINO**  
Giambattista (1938), centravanti.



**CRIPPA**  
Dante (1937), ala sinistra.



# A.C. UDINESE

«LA... SOCIETA'-VIVAIO DEL CALCIO NAZIONALE»

Anno di fondazione 1921.  
Maglia bianco-nera a strisce verticali. Catroncini bianchi. Campo di gioco: Polisportivo Moretti (m. 110x65). Indirizzo sociale: Via Manin, 18 B - Udine. Ha alternato la presenza in serie A con quella in B.



BERTOSSI  
Luigi (1936), portiere.



DEL BENE  
Pier Luigi (1932), terzino sinistro.



VALENTI  
Renato (1929), terzino sinistro.



SEGATO  
Armando (1930), mezzodiano laterale.



TAGLIAVINI  
Vasco (1937), centro-mediano.



GIACOMINI  
Massimo (1939), mezz'ala sinistra.



PENTRELLI  
Luis (1932), ala ambidestra.



TINAZZI  
Giorgio (1934), mezz'ala ambidestra.



BETTINI  
Lorenzo (1931), centrattacco.



BAGNOLI  
Osvaldo (1935), mezz'ala ambidestra.



CANELLA  
Francesco (1939), ala ambidestra.



# A.C. VICENZA

Anno di fondazione 1902.  
Maglia bianco-rossa a strisce verticali, Calzoncini bianchi.  
Campo di gioco: Stadio Comunale (m. 113x69).  
Indirizzo sociale: viale Roma, 8 - Vicenza.  
Ha alternato la presenza in serie A con quella in B.



« LA SQUADRA CHE SA SEMPRE DIFENDERSI CON PRECISO ORGOGLIO »



**BAZZONI**  
Alessandro (1933),  
portiere.



**GARZENA**  
Bruno (1933), terzino  
ambidestro.



**CAPPUCCI**  
Giancarlo (1931), terzino  
ambidestro.



**DE MARCHI**  
Giorgio (1934), mediano  
laterale.



**ZOPPELLETTO**  
Globatto (1932), centro  
mediano.



**BONIFACI**  
Antonio (1931), mediano  
laterale.



**CONTI**  
Oliviero (1933), ala,  
destra.



**MENTI**  
Luigi (1934), mezz'ala  
ambidestra.



**SICILIANI**  
oriundo sud-americano,  
contravanti.



**PUJA**  
Giorgio (1938) centro-  
vanti e ala



**SAVOINI**  
Giulio (1930), ala sini-  
stra.



# GIOCATORI DI SERIE B



**ANZOLIN**  
Roberto (1938), portiere



**ARDIZZON**,  
terzino (Venezia)



**BARTOLI**,  
terzino (Foggia)



**BEAN**,  
ala (Genoa)



**BERRETTA**,  
mediano (Como)



**BIGAGNOLI**,  
centromediano (Catanzaro)



**BRACH**,  
terzino (Triestina)



**BREVIGLIERI**,  
portiere (Messina)



**BROTTO**,  
portiere (Brescia)



**BUBACCO**,  
portiere (Venezia)



**BURATTI**, mezzala  
(Sambenedettese)



**CALEGARI**,  
centravanti (Venezia)





# GIOCATORI DI SERIE B



CALLONI G.,  
mezzala (Pro Patria)



CARMINATI,  
ala (Messina)



COLLA,  
ala (Prato)



DEPASE,  
terzino (Foggia)



FABRIS,  
mediano (Reggiana)



FANTINI,  
mezzala (Palermo)



FONTANESI,  
ala (Verona)



FOGAR,  
ala (Brescia)



FRASCHINI,  
mezzala (Messina)



GIACOMAZZI,  
terzino (Alessandria)



GIAGNONI, mezzala  
(Ozo Mantova)



GRAVA,  
terzino (Verona)







# GIOCATORI DI SERIE B



**GREVI**, centrocampiano  
(Palermo)



**LENA**,  
portiere (Novara)



**LUISON**,  
portiere (Triestina)



**LULICH**,  
mezzala (Parma)



**MALTINTI**,  
ala (Pro Patria)



**MARTIRADONNA**,  
terzino (Reggiana)



**MATTAVELLI**,  
ala (Simm. Monza)



**MECOZZI**, mezzala  
(Sambenedettese)



**MORIN**,  
mediano (Verona)



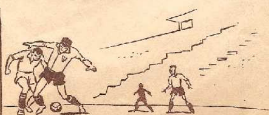
**NARDI**,  
terzino (Alessandria)



**OCCHETTA**,  
mediano (Genoa)



**ODLING**, centromediano  
(Foggia)



# GIOCATORI DI SERIE B



OLDANI,  
ala (Alessandria)



PAGANI,  
ala (Pro Patria)



PESOLA,  
mezzala (Genoa)



PINI,  
mediano (Ozo Mantova)



POLLI,  
terzino (Parma)



RAISE,  
terzino (Catanzaro)



REDEGALLI,  
ala (Marzotto)



REGALIA, centravanti  
(Simm, Monza)



RIGAMONTI, portiere  
(Simm, Monza)



ROSSI,  
mediano (Prato)



SANTONI, centromed.  
(Sambenedettese)



SCACCABAROZZI,  
terzino (Novara)



# GIOCATORI DI SERIE B



**SECCHI,**  
centravanti (Triestina)



**SENTIMENTI,**  
mediano (Parma)



**SERVIDATI,**  
portiere (Marzotto)



**SMERSY,**  
centravanti (Marzotto)



**STEFANINI,**  
mezzala (Como)



**TULISSI,**  
mediano (Calanzano)



**UZZECCHINI,** centra-  
vanti (Oza Mantova)



**VALPREDA,**  
terzino (Como)



**VENTURI,** centrome-  
diano (Brescia)



**VERDOLINI,**  
centromediano (Prato)



**ZENNARO,** centrome-  
diano (Reggiana)



**ZENO,**  
mediano (Novara)



PREZZO L. 30